



INCONTRO
La
presentazione
del video
girato dal
fondatore di
Tv Quarrata

Fedele cronista per quarant'anni L'omaggio di Quarrata a Michelozzi

LA COMUNITÀ di Quarrata ha ricordato Luciano Michelozzi, un grande personaggio, estroverso, geniale e imprevedibile, fotografo, fondatore di Tv Quarrata, operatore cinematografico, scomparso nel 2004. L'appuntamento era organizzato dalla Fondazione Banche di Pistoia e Vignole per la cultura e lo sport. Così è stata presentata la storia di Quarrata dagli anni Cinquanta in poi, grazie alla donazione, da parte della Video Projet, del materiale documentario filmato da Luciano Michelozzi. Sono intervenuti Franco Benesperi, presidente della Fondazione; Giuseppina Carla Romby che ha commentato i filmati come «Lo spirito dei luoghi»; testimonianze da parte di Luigi Vangucci e di chi scrive, per anni collaboratori della televisione quarratina, una fra le prime in Italia; Maurizio Tuci, esperto di cinema; Claudio Rosati, che ha sottolineato il valore del collezionismo. Erano presenti i figli di Michelozzi. Infine, c'è stata la firma dell'atto di donazione da parte di Luca Paolieri e Andrea Pecchioli della Video Projet. «Luciano Michelozzi è stato un grande personaggio — ha detto Carlo Rossetti, la persona che più di ogni altra ha contribuito alla realizzazio-

ne di questa raccolta inedita, oltre 7 ore di filmato raccolto —, la sua attività principale era costituita da un negozio di apparecchi radio, il primo del genere a Quarrata, nel quale, oltre alla vendita, curava la riparazione delle radio stesse e, contemporaneamente, faceva l'operatore di cabina presso il cinematografo del Dopolavoro Nazionale, circolo ricreativo locale. Anche quando il Dopolavoro, nel dopoguerra, diventò Casa del Popolo, Luciano continuò il suo lavoro, per passare, poi, al cinema della Società Operaia, trovando il tempo per fare alcune proiezioni nel piccolo Circolo di Lucciano, che aveva già avuto, in una precedente stagione, una propria programmazione cinematografica. Ed è stata proprio la passione per il cinema, in tutte le sue espressioni, che ha portato Luciano, nel corso di una quarantina di anni, a filmare tutti i maggiori eventi di una Quarrata in trasformazione, diventando, inconsapevolmente, un attento e fedele cronista di un'epoca. Fra i progetti e gli interessi di Luciano, non poteva mancare la televisione creata nei primi anni '70, subito dopo la nascita di Tele Biella, e che ha trasmesso fino al 1996».

Giancarlo Zampini